Accoglienza: ecco il Vademecum



Un ***Vademecum*** per «accompagnare le diocesi e le parrocchie» nel «cammino» di accoglienza verso i richiedenti asilo e rifugiati: a pubblicarlo è la Conferenza Episcopale Italiana, come risultato del Consiglio episcopale permanente svoltosi dal 30 settembre al 2 ottobre a Firenze. L'appello lanciato da Papa Francesco nell'*Angelus* del 6 settembre, per rispondere al dramma dei profughi, «ha trovato già – scrivono i vescovi – le nostre Chiese in prima fila nel servizio, nella tutela, nell'accompagnamento dei richiedenti asilo e dei rifugiati»: su circa 95 mila persone migranti – ospitate nei diversi centri di accoglienza ordinari e straordinari e nel sistema nazionale di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati – diocesi e parrocchie, famiglie e comunità religiose accolgono in circa 1 600 strutture oltre 22 mila dei migranti.
L'obiettivo del Vademecum è di «aiutare a individuare forme e modalità per **ampliare la rete ecclesiale dell'accoglienza** a favore delle persone richiedenti asilo e rifugiate che giungono nel nostro Paese, nel rispetto della legislazione presente e in collaborazione con le Istituzioni. Si tratta di un gesto concreto e gratuito che si affianca ai molti altri a favore dei poveri (disoccupati, famiglie in difficoltà, anziani soli, minori non accompagnati, diversamente abili, vittime di tratta, senza dimora…) presenti nelle nostre Chiese: un supplemento di umanità, anche per vincere la paura e i pregiudizi».



Per accogliere i migranti «è decisivo **curare la preparazione della comunità**» e, in seguito, «**preparare chi accoglie** (parrocchie, associazioni, famiglie) con strumenti adeguati». Tra le proposte, quella di «costruire una piccola équipe di operatori a livello diocesano e di volontari a livello parrocchiale e provvedere alla loro preparazione non solo sul piano sociale, legale e amministrativo, ma anche culturale e pastorale, con attenzione anche alle cause dell'immigrazione forzata».
Il Giubileo della Misericordia ci regala un'occasione per **guardare a «quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce**, perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi», e per «**riscoprire l'attualità delle opere di misericordia corporali e spirituali**, così da costruire nuove strade e **aprire nuove "porte" di giustizia e di solidarietà**, vincendo "la barriera dell'indifferenza"», come ci esorta Papa Francesco (*Misericordiae vultus*, n. 15). Per il testo integrale del Vademecum si veda: http://www.chiesacattolica.it/chiesa_cattolica_ italiana/news_e_mediacenter/ 00074308_ Accoglienza ___ecco_ il_Vademecum.html

Qui sotto, in sintesi, alcuni eventi ecclesiali e sociali della settimana

12-18 ottobre 2015

► Lunedì **12 ottobre**



Ad Aparecida, nello Stato brasiliano di San Paolo, **Nostra Signora di Aparecida** o Nostra Signora della Concezione di Aparecida, patrona del Brasile, venerata nel santuario nazionale (il più grande santuario mariano del mondo, la cui basilica è in grado di contenere fino a 45 mila persone ed è anche il 4° santuario più

visitato del mondo, in modo speciale dai fedeli dell'America latina e dei Caraibi), e a Saragossa, nel più antico santuario della Spagna e forse dell'intera cristianità, **Nostra Signora del Pilar**, patrona della Spagna e della "hispanidad";
Nell'Ordine francescano, s. **Serafino da Montegranaro** († 1604), religioso dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, devoto al Crocifisso e al santo Rosario.

♦ Martedì **13 ottobre**
Nella liturgia, s. **EDOARDO** († 1016), penultimo re degli anglosassoni e primo re d'Inghilterra della dinastia anglosassone, canonizzato nel 1161 da Papa Alessandro III nella cattedrale di Anagni, patrono dei re, degli sposi e dei matrimoni difficili, e **triduo** in preparazione alla memoria liturgia di s. Margherita Maria Alacoque.

♦ Mercoledì **14 ottobre**



Nella liturgia, s. **CALISTO I** († 222), 16° vescovo di Roma e papa, martire, sepolto nella catacomba di Calepodio sulla via Aurelia e in seguito nella basilica di S. Maria in Trastevere a Roma (da diacono, dopo un lungo esilio in Sardegna, si prese cura del cimitero sulla via Appia noto sotto il suo nome, dove raccolse le vestigia dei martiri a futura venerazione dei posteri; eletto poi Papa promosse la retta dottrina e riconciliò con benevolenza i lapsi), patrono di coloro che lavorano nei cimiteri.
A Roma, in Piazza S. Pietro, **Udienza generale** di Papa Francesco per la catechesi di mercoledì (ore 9.50-11).

♦ Giovedì **15 ottobre**



Nella liturgia, s. **TERESA DI GESÙ**, o d'Ávila († 1582), mistica spagnola, riformatrice del Carmelo, madre e maestra delle Carmelitane Scalze e dei Carmelitani Scalzi, autrice di libri pervasi di alta dottrina spirituale (*Cammino di perfezione*, *Castello interiore*, *Mansioni* e *Fondazioni*), Dottore della Chiesa

(1970): prima donna, insieme a s. Caterina da Siena, ad ottenere tale titolo [altre due sono: Teresa di Lisieux (1997) e Ildegarda di Bingen (2012)], patrona degli scrittori cattolici (1965), della Croazia e della Spagna, protettrice delle persone malate nel corpo, dei cordai, degli orfani e delle persone in cerca di grazia.
A Catanzaro Lido, nella chiesa «Sacro Cuore», ADORAZIONE EUCARISTICA (ore 17.30-18.30).

♦ Venerdì **16 ottobre**
35ª **GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE**, giorno in cui FAO compie il suo 70° anno, sul tema: «Protezione sociale e agricoltura per spezzare il ciclo della povertà rurale», un tema che si collega a quello scelto dall'ONU per Expo 2015: «Sfida Fame Zero. Uniti per un mondo sostenibile», con le celebrazioni ufficiali a Milano, allo scopo di coinvolgere tutti i cittadini nella lotta alla sottonutrizione, alla malnutrizione e allo spreco, e contemporaneamente a promuovere la sostenibilità e la parità di accesso alle risorse naturali (*Earth Day Italia* rilancia il progetto «Tra campagne intelligenti e montagne all'avanguardia – le comunità rurali e montane insegnano come mangiare tutti e mangiare bene» come stimolo alla crescita sostenibile delle realtà rurali del pianeta).
A Paray-le-Monial, nei pressi di Autun, s. **MARGHERITA MARIA ALACOQUE** († 1690), monaca e mistica francese, particolarmente devota al Sacro Cuore di Gesù (per sua ispirazione nacque la festa del Sacro Cuore ed ebbe origine la pratica dei primi nove venerdì del mese), canonizzata nel 1920 da Papa Benedetto XV.





A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» situato al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», alle ore 19.15, **proiezione del film «Il ladro di bambini» con il cinedibattito** sullo sradicamento e disagio giovanile, a cura dell'associazione Circolo Culturale San Francesco.
(La presidenza dell'associazione chiede di dar voce al Circolo e ricorda che esso è un'opera parrocchiale che ha preso il via, con il recupero dello Statuto originale, il 27 ottobre 2013. Perché esso possa attivare suoi programmi ed essere luogo propulsore della «cultura dell'incontro», della solidarietà e della fraternità, nell'ambito della Parrocchia «Sacro Cuore», ma anche spazio di crescita umana, spirituale e sociale, ha bisogno di soci ordinari, sostenitori ed amici, uomini e donne di buona volontà, che vorranno collaborare a tenerlo in vita, con ardore e gioia. Un invito, quindi, a rinnovare le tessere associative o a iscriversi…).

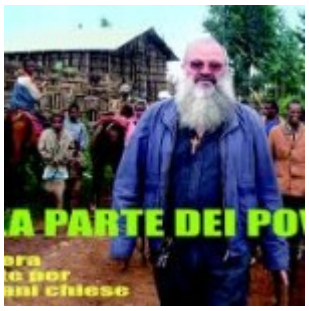
98° anniversario della nascita della **Milizia dell'Immacolata** (16 ottobre 1917) e 37° anniversario dell'elezione alla Sede di Pietro di s. **Giovanni Paolo II** (16 ottobre 1978), «Papa della Famiglia».

♦ Sabato **17 ottobre**
Nella liturgia, s. **IGNAZIO D'ANTIOCHIA** († 107), 3° vescovo di Antiochia in Siria (terza metropoli del mondo antico dopo Roma e Alessandria d'Egitto e di cui s. Pietro era stato il primo vescovo), autore di sette lettere pastorali, in cui raccomandava di fuggire il peccato, di guardarsi dagli errori degli gnostici, di mantenere l'unità della Chiesa; sbranato dalle belve nel Circo di Roma.



23ª **GIORNATA MONDIALE DEL RIFIUTO DELLA MISERIA** sul tema: «Costruire un domani duraturo: uniamoci contro la miseria e la discriminazione» – Giornata nata nel 1987 sul sagrato della Libertà e dei Diritti dell'Uomo al Trocadéro, a Parigi, per iniziativa di p. Joseph Wresinski († 1988), servo di Dio, riconosciuta dalle Nazioni Unite nel 1992 (sul sagrato della basilica di S. Giovanni in Laterano a Roma, alle ore 16, commemorazione delle vittime della miseria promossa dal movimento internazionale ATD Quarto Mondo, con le testimonianze e i messaggi di solidarietà, la partecipazione del "7 Hill Gospel Choir" diretto dal M° Gianluca Buratti, la celebrazione eucaristica nella basilica di S. Giovanni in Laterano presieduta da mons. Enrico Dal Covolo, rettore magnifico della Pontificia Università Lateranense).
103 dalla nascita del servo di Dio **GIOVANNI PAOLO I** (17.10.1912).

♦ Domenica **18 ottobre**



89ª **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE** – «l'apice della festa della cattolicità e della solidarietà universale» (Giovanni Paolo II) – dal tema: «Dalla parte dei poveri»: un invito non solo a "schierarsi" a loro favore, ma anche a porsi al loro fianco, a farsi loro compagni di viaggio, ad incarnare lo «stile dell'inclusione» e non quello dell'esclusione (si veda il Messaggio di Papa Francesco: https://w2.vatican.va/content/francesco/it/ messages/missions/ documents/ papa-francesco_ 20150524_ giornata - missionaria2015.html), nella felice coincidenza con l'evento della canonizzazione di quattro beati: Vincenzo Grossi, Maria dell'Immacolata Concezione e i genitori di s. Teresa di Lisieux, Ludovico Martin e Maria Azelia Guérin, durane la Messa presieduta da Papa Francesco in Piazza S. Pietro a Roma (ore 10.15-).

Nella liturgia, s. **LUCA**, autore del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli, «scriba della mansuetudine di Cristo» (Dante) per il predominio, nel suo Vangelo, di immagini di mitezza, di gioia e di amore, compagno di s. Paolo nella missione in Macedonia e in seguito altrove (At 16,10ss.), patrono dei medici-chirurghi, degli artisti, scultori e pittori, per la leggenda che egli avrebbe dipinto l'icona di Maria, sorta forse perché nel suo Vangelo ne ha tratteggiato meglio il profilo biografico.



10ª **GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI**: un'azione comune per sradicare questo fenomeno (secondo le stime dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, 880 mila persone, pari a 1,8 su mille abitanti, sono vittime di lavoro forzato, tra cui lo sfruttamento sessuale).

Auguri di serena settimana, affinché ognuno di noi si senta impegnato ad essere evangelizzatore nella propria famiglia e nel proprio ambiente, con discrezione e affabilità, consapevole che la testimonianza del generoso dono di sé può toccare i cuori. Non c'è frontiera umana, geografica o esistenziale che non posa accogliere l'amore, inteso come dono di sé, e viverlo nella gioia. È la Buona Novella che ci insegna ad aprire il cuore al mondo intero» (cfr. *L'Animatore Missionario* 2-3 [2014] 19).

Piotr Anzulewicz OFMConv

Sono fratelli



«Colui che perseguita oggi i cristiani, che ci unge con il martirio, sa che i cristiani sono discepoli di Cristo, che sono uno, che sono fratelli! Non gli importa se sono evangelici, ortodossi, luteranni, cattolici, apostolici… non gli importa! Sono cristiani. E quel sangue si unisce. Oggi stiamo vivendo "l'ecumenismo del sangue". Questo ci deve spingere a fare quello che oggi stiamo facendo: **parlare tra noi, accorciare le distanze, affratellarci sempre di più**».



Così Papa Francesco nel videomessaggio per la Giornata per l'Unità Cristiana celebrata il 23 maggio scorso a Phoenix, in Texas. L'evento, promosso dal «Movimento John 17» in collaborazione con la diocesi di Phoenix e in occasione della solennità di Pentecoste, è stato incentrato sul tema: «Padre, che siano in noi una cosa sola perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il Papa sollecita quindi i cristiani a cercare «insieme la grazia dell'unità», che «sta germogliando tra noi»: quell'unità «del lavoro comune nell'aiutare i fratelli».

25-31 maggio 2015

► Lunedì 25 maggio

S. **Beda detto il Venerabile** († 735), monaco benedettino, dottore della Chiesa, uno dei più grandi comunicatori di conoscenza dell'alto Medioevo, autore di opere esegetiche, ascetiche, scientifiche e storiche (tra le quali l'*Historia Ecclesiastica Gentis Anglorum*, un monumento letterario universalmente riconosciuto, da cui emerge la romanità-universalità della Chiesa), studioso di tempra eccezionale, maestro di probità, con il suo costante desiderio di edificare senza mai venire meno alla verità e con il suo alto rispetto



per chi ascoltava la sua voce o leggeva i suoi libri; s. **Gregorio VII** († 1085), uno dei più grandi papi della storia, noto per la riforma detta "gregoriana" e per la sua vicenda con l'imperatore tedesco Enrico IV e la sua Canossa nel 1077, morto in esilio a Salerno; s. **Maria Maddalena de' Pazzi** († 1607), mistica carmelitana, che a Firenze in Cristo condusse una vita nascosta di preghiera e di abnegazione, pregò ardentemente per la riforma della Chiesa e, arricchita di doni straordinari, fu per le consorelle l'insigne guida verso la pienezza umana – una donna da capogiro, con lunghe e ripetute estasi, quasi "intraducibili" oggi, come lo scambio del suo cuore con quello di Gesù, le stigmate invisibili, i colloqui con la Santissima Trinità… scene vertiginose di familiarità divino-umana, descritte in 5 volumi di manoscritti, opera di consorelle che registravano sue parole e suoi gesti, finalizzati alla riforma della Chiesa, iniziata dal Concilio di Trento e in relazione con l'opera di rinnovamento promossa dal servo di Dio Girolamo Savonarola († 1498).



32ª **Giornata Internazionale per i Bambini Scomparsi**, nata per ricordare la scomparsa del piccolo Ethan Patz, rapito a New York il 25 maggio 1979, e celebrata nell'ambito della Rete Globale per i Bambini Scomparsi – un programma del Centro Internazionale per i Bambini Scomparsi e Sfruttati – che opera per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'esigenza di sviluppare nuove e più efficaci forme di collaborazione e di coordinamento per proteggerli ed evitare scomparse, rapimenti, sfruttamento e criminalità, lanciando un messaggio di solidarietà e speranza ai genitori che non hanno più notizie dei loro figli (Secondo stime recenti, almeno 8 milioni di bambini scompaiono ogni anno, vale a dire 22 mila al giorno, e solo in Europa scompare 1 bambino al minuto e il 50% dei minori stranieri sparisce entro le 48 ore dall'arrivo nel

Paese ospitante).

► Martedì 26 maggio

A Roma, s. **Filippo Neri** († 1595), fiorentino di nascita e romano di adozione, sacerdote, prodigio di carità apostolica, chiamato *apostolo di Roma*, fondatore dell'Oratorio e patrono della gioventù.



A Gimigliano, nel santuario diocesano elevato l'1 maggio 2013 a Basilica Minore, festa della **Madonna di Porto**, venerata nel "miracoloso quadro" della Madonna di Costantinopoli come patrona della Provincia di Catanzaro, una ricorrenza annuale coincidente con il martedì di Pentecoste.



2° anniversario della beatificazione di **don Giuseppe Puglisi** († 1993), detto Padre Pino, educatore dei bambini e dei ragazzi di strada, fondatore del «Centro Padre Nostro», noto per il suo impegno di contrasto alla criminalità organizzata, ucciso da *Cosa nostra* il 15 settembre del 1993, il giorno del suo 56° compleanno, a motivo del suo costante impegno evangelico e sociale, beatificato come il 1° martire della mafia il 26 maggio 2013 a Palermo, in una terra bisognosa di coraggiosi testimoni e tenaci "costruttori" di una comunità più umana, giusta e solidale.

► Mercoledì 27 maggio

S. **Agostino di Canterbury** († 604), benedettino romano e primo arcivescovo di Canterbury, conosciuto anche come l'*apostolo d'Inghilterra* (la Scuola reale di Canterbury gli attribuisce la propria fondazione, il che ne farebbe la scuola più antica del mondo).

In Vaticano, in P.zza S. Pietro, **Udienza generale** di Papa

Francesco per la catechesi del mercoledì (ore 9.50-11: http://player.rv.va/rv.player01.asp? language=it&visual =VaticanTic &Tic= VA_DU9 TS52A.

A Roma, all'Auditorium Conciliazione, 7° **Convegno Nazionale del Movimento Apostolico** sul tema: «La gioia del Vangelo, sorgente del nuovo umanesimo» (in programma, tra l'altro, l'intervento di mons. Vincenzo Bertolone, arcivescovo metropolita di Catanzaro-Squillace, diocesi in cui è nata la spiritualità del Movimento [tramite Maria Marino, che ne è l'ispiratrice], e di mons. Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto, la rappresentazione sacra «Ester il musical» della presidente Cettina Marraffa, autrice di numerose opere sacre e teatrali).

6ª **Giornata Mondiale contro la Sclerosi Multipla** (SM), promossa dalla Federazione Internazionale Sclerosi Multipla (fondata nel 1967), per aumentare la consapevolezza generale su questa malattia invalidante, infiammatoria, cronica e spesso progressiva, neurodegenerativa demielinizzante, cioè con lesioni a carico del sistema nervoso centrale (in genere insorge tra i 20 e 40 anni e con una frequenza due volte superiore nelle donne; a soffrirne sono circa 3 milioni di persone in tutto il pianeta, di cui 600 mila in Europa e circa 70 mila solo in Italia), per migliorare la qualità della vita delle persone con la SM, per sostenere la ricerca e trovare migliori e nuovi trattamenti (il Sito della campagna è disponibile su www.worldmsday.org).

► Giovedì 28 maggio



A Parigi, s. **Germano** († 576), abate benedettino, vescovo, protettore della capitale francese (il suo nome porta uno dei più suggestivi e pittoreschi quartieri parigini: *Saint-Germain-des-Prés*), patrono dell'arcidiocesi di Rimouski, in Canada, e b. **Antoni Julian Nowowiejski**, arcivescovo, uomo di profonda spiritualità e tenace promotore di ricerche teologiche, martire del nazismo, insieme ad altri 107 Compagni, decapitati, fucilati, impiccati, gasati o massacrati di botte dalle guardie dei campi di concentramento di Dachau, Auschwitz, Stutthof, Ravensbrück, Sachsenhausen, dal 1939 al 1945, beatificati da Giovanni Paolo II nel 1999 a Varsavia, durante il suo 7° viaggio apostolico in Polonia.

A Roma, nella Sala Stampa della Santa Sede, **Briefing per illustrare il programma del viaggio apostolico di Papa Francesco a Sarajevo** (Bosnia ed Erzegovina) il 6 giugno prossimo (ore 12.30-14: http://player.rv.va /rv.player01.asp?language=it& visual=VaticanTic &Tic=VA_DU9TS52A).

Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, **adorazione eucaristica parrocchiale** (ore 17.30-18-30).

► Venerdì **29 maggio**



A Roma, s. **Urszula** (Orsola) **Ledóchowska** († 1939), che, nata a Loosdorf, in Austria, da una nobile famiglia di origini polacche, spese la sua vita a favore del prossimo affrontando faticosi viaggi attraverso la Polonia, la Russia, la Svezia e la Finlandia e fondò l'Istituto delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante, proclamata santa nel 2003 da

Giovanni Paolo II come «un’anima eucaristica che ha fatto diventare straordinario l’ordinario, perenne il quotidiano, santo il banale».

In Vaticano, nella Casina Pio IV, **Seminario Internazionale su «La Chiesa di fronte alla condizione delle donne oggi»** (fino al 31 maggio), organizzato dal mensile «Donne Chiesa Mondo», allegato da tre anni a «L’Osservatore Romano». Le questioni d’attualità al femminile vengono inquadrate in tre grandi sezioni: la violenza sessuale, che è aumentata molto negli ultimi decenni; la famiglia, di cui le donne sono state sempre il massimo sostegno, ma anche al tempo stesso, con l’emancipazione, quelle che l’hanno in parte rovesciata; e l’identità, perché i cambiamenti storici impongono una revisione della definizione dell’identità maschile e femminile. Tre sezioni nella quali la Chiesa si fa soggetto di frontiera.



A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d’Ungheria» situato al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», alle ore 19.15, **proiezione del film *In Calabria*** di Vittorio De Seta, a cura del Cinecircolo (sezione del Circolo Culturale San Francesco), nell’ambito dell’edizione «**Calabria Mio Amore**» dedicata alle pellicole con i temi-storie ambientate sul territorio calabrese, per meglio comprendere e apprezzare la nostra storia, la cultura e le tradizioni e favorire – durante un amichevole **cinedibattito** che seguirà ogni proiezione – uno sguardo d’insieme, «riducendo le distanze, venendosi incontro a vicenda e accogliendosi» (Messaggio del Papa per la 49ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali 2015: «Comunicare la famiglia: ambiente privilegiato dell’incontro nella gratuità dell’amore»).



12ª **Giornata Mondiale dei Peacekeepers**, meglio note come forze di pace delle Nazioni Unite [detti anche *Caschi blu*], nata l'11 dicembre 2002 per iniziativa dell'assemblea generale delle Nazioni Unite che proclamò il 29 maggio (data della prima missione di pace avvenuta nel 1948 delle 63 effettuate fino al 2011), per rendere omaggio alla memoria e al servizio di tutti quegli uomini e quelle donne che, nel nome della pace, hanno prestato la propria assistenza e in innumerevoli circostanze anche la vita (calamità naturali, incidenti, malattie, violenze di ogni genere ecc.), mentre continuano, in giro per il mondo, su tutti questi fronti, ad essere impiegati nelle operazioni di *peacekeeping*, sotto l'egida della bandiera blu dell'ONU, con il fine di riparare le ingiustizie e ripristinare lo stato di diritto (credere in una Giornata del genere significa credere nella giustizia, aver fiducia nelle forze dell'ordine, nelle forze di pace all'estero, nell'amministrazione penitenziaria).

► Sabato 30 maggio



A Rouen in Normandia, in Francia, s. **Jeanne d'Arc** († 1431), detta *Pulzella d'Orléans* (nata a Domrémy-la-Pucelle), che, investita a 13 anni da s. Michele Arcangelo e dalle voci di alcuni santi per una missione religiosa e politica di alta responsabilità: liberare la Francia dalla prepotenza inglese in nome di Dio, dopo aver combattuto in difesa della patria, tenendo in mano lo stendardo sul quale venne dipinto Cristo Re, affiancato da due angeli, con le parole «Jesus-Maria», fu consegnata nelle mani dei nemici, condannata con processo iniquo e a 19 anni bruciata viva sul rogo nel 1431, riabilitata nel 1456, beatificata da s. Pio X nel 1910 e canonizzata da Benedetto XV nel 1920, patrona di Francia, dei radiofonisti e telegrafisti.



In Vaticano, nella Casina Pio IV, 2° giorno del **Seminario Internazionale su «La Chiesa di fronte alla condizione delle donne oggi**» (fino a domani mattina), e alla Stazione della Città del Vaticano, arrivo del «**Treno dei Bambini**», con circa 200 piccoli viaggiatori, figli di detenuti e di detenute, e 150 familiari e accompagnatori, cappellani delle carceri, operatori e animatori, per incontrare Papa Francesco in Aula Paolo VI (ore 12) – un'iniziativa promossa dal 'Cortile dei gentili', struttura del Pontificio Consiglio della Cultura, dedicata ai minori in situazione di disagio, e organizzata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con l'apporto fondamentale delle Case circondariali di Bari, Trani e di quella romana di Rebibbia (il convoglio, per la terza volta messo a disposizione dal Gruppo FS Italiane, è ispirato al tema del «Volo»: un'immagine di libertà e possibilità di 'evasione' per bambini che vivono la sofferenza della quotidianità del carcere o la separazione dalla madre o dal padre).

A Roma, 3° **incontro mondiale delle "nuove forme di vita consacrata"**, dedicato al tema delle «strutture di comunione e di governo» – appuntamento cioè delle comunità fiorite nella Chiesa postconciliare che da poco hanno ricevuto il riconoscimento diocesano o pontificio oppure sono in cammino verso il riconoscimento sotto la denominazione della "vita consacrata", in una forma che ancora non è stabilita nel Codice di diritto canonico, per trovare elementi comuni e condividere la propria originalità nel vivere il Vangelo nel mondo (nel 1° incontro, celebrato, nel 2011, c'erano 80 rappresentati di 22 istituzioni diverse, provenienti da un 11 Paesi).

► Domenica 31 maggio

Solennità della **SS. Trinità**: un solo Dio che è *Amante* (Padre), *Amato* (Figlio) e *Amore* (Spirito Santo), un sogno per

noi e per l'umanità: creati per amore e nati amati, siamo chiamati ad amorizzarci, cioè vivere per amare veramente e amare per vivere pienamente, facendo circolare le cose belle, vere e buone, e, così, prepararci a vivere eternamente.



12ª **Giornata Mondiale Senza Tabacco**, un'iniziativa voluta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Convenzione Quadro per il Controllo del Tabacco, 2003), che vuole essere un importante momento di riflessione sull'impatto nocivo del fumo sulla salute e un'opportunità per le organizzazioni nazionali ed internazionali per far crescere la consapevolezza della sfida al tabagismo, per sensibilizzare i fumatori a smettere o rispettare la libertà dei non fumatori e per incrementare le conoscenze di tutti i cittadini, fumatori e non, sui rischi per la salute legati a questa cattiva abitudine (in Europa, dove il fumo è responsabile della morte di 1,6 milioni di persone l'anno, una recente indagine ha indicato che quasi il 30% dei giovani fuma e che le ragazze fumano più delle donne).



14ª **Giornata Nazionale del Sollievo**, per diffondere una cultura del sollievo della sofferenza fisica e morale, in favore dei malati che vivono il tratto finale del loro cammino terreno, promossa dal Ministero della Salute e da altre istituzioni, tra le quali la fondazione nazionale «Gigi Ghirotti», e con l'adesione dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute, dedicata a mantenere viva la solidarietà verso chi soffre a causa di malattie da cui non potrà guarire. I temi principali della Giornata: cure palliative, terapia del dolore, dignità del fine vita. Tra le nuove iniziative, un *Manifesto del sollievo* e «*I treni del sollievo*»: un viaggio alla riscoperta di luoghi dai quali, per paura, siamo soliti tenerci distanti – gli antichi ospedali romani dove bisognosi e malati, in varie epoche storiche hanno ricevuto cura e

attenzione, dove sono stati alloggiati pellegrini e seppelliti morti, dove si è curato il corpo e lo spirito; il senso dell'iniziativa è quello di riscoprire l'ospedale come un luogo dove possiamo attuare una grande opera di carità; occorre riappropriasi dell'arte di prendersi cura di chi soffre, cercando di essere vicino al malato nel suo difficile percorso.

Inizio della **Tredicina** in preparazione alla festa di s. Antonio di Padova (ore 18 [animazione della Tredicina e della Messa delle ore 18.30 a cura dall'OFS, Araldini e Gi.Fra., insieme ad altre realtà associative parrocchiali]).



Il mese mariano ci ha invitato «a guardare al di là delle apparenze e a credere fermamente che le difficoltà quotidiane preparano una primavera, già iniziata in Cristo risorto»: è quanto ha affermato Benedetto XVI, presso la Grotta di Lourdes nei Giardini Vaticani, il 31 maggio 2012. «Al Cuore Immacolato di Maria – ha detto – vogliamo attingere (…) con rinnovata fiducia per lasciarci contagiare dalla sua gioia (…). La gioia, frutto dello Spirito Santo, è distintivo fondamentale del cristiano: essa si fonda sulla speranza in Dio, trae forza dalla preghiera incessante, permette di affrontare con serenità le tribolazioni. S. Paolo ci ricorda: "Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera" (Rm 12, 12). Queste parole dell'Apostolo sono come un'eco al *Magnificat* di Maria e ci esortano a riprodurre in noi stessi, nella vita di tutti i giorni, i sentimenti di gioia nella fede, propri del cantico mariano». Il Papa ha augurato a tutti che «questa letizia spirituale, traboccata dal cuore ricolmo di gratitudine della Madre di Cristo e Madre nostra, sia alla fine di questo mese di maggio più consolidata nei nostri animi, nella nostra vita personale e familiare, in ogni ambiente».

Rivolti a lei, esempio di ascolto, decisione e azione, che ci

accompagna nel cammino, la salutiamo con le parole di Papa Francesco, pronunciate il 31 maggio 2013, in Piazza S. Pietro, dopo la recita del Rosario guidata dal card. Angelo Comastri:

«Maria, **donna dell'ascolto**, rendi aperti i nostri orecchi; fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo; fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo, ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.

Maria, **donna della decisione**, illumina la nostra mente e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti; donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.

Maria, **donna dell'azione**, fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano "in fretta" verso gli altri, per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù, per portare, come te, nel mondo la luce del Vangelo».

Piotr Anzulewicz OFMConv

L'Asceso ci rinvia alla terra



Con la solennità dell'**Ascensione** celebriamo la conclusione della vita terrestre del «Figlio di Dio e Figlio dell'uomo», come a sigillo della sua vicenda pasquale. Dalle altezze celesti Egli ha seguito la **parabola discendente**, fino ad inabissarsi nelle regioni più profonde del soffrire umano per riportare alle vette più alte coloro si trovavano nel baratro del dolore, del male e della morte. Con la **parabola ascendente** ha

rapito la terra ed è entrato per sempre nell'intimità del Padre. In questo modo ha allargato gli orizzonti della Palestina ed è divenuto il "**Cristo cosmico**". Liberandosi delle categorie spazio-temporali e sottraendosi allo sguardo fisico, si è reso presente al cuore dell'uomo di ogni spazio e di ogni tempo.

Oggi siamo spronati ad accogliere, con rinnovata passione, il suo comando: «Andate e fate discepoli tutti i popoli (…), insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,19-20). Solo se accogliamo questo comando e viviamo questa certezza, avremo il coraggio e la forza di dare a tutti la possibilità di entrare nella "novità" di vita.

L'Ascensione non è evasione dai tormenti vissuti dai nostri fratelli e neppure contemplazione dei panorami teologici fine a se stessi. Il "Cristo universale", cosmico, è in noi, e chiede il nostro cuore e le nostre braccia per scardinare i poteri occulti e la malavita spicciola, coltivare la legalità, diventare testimoni e operatori di una promessa che fa nascere cose nuove nella storia; non nascerà niente di nuovo se non attraverso il nostro impegno temporale e politico in favore della giustizia, della fratellanza, della solidarietà e della pace (…). L'Ascensione ci rinvia, quasi brutalmente, alla terra e ai suoi urgenti bisogni.

See more at: https://circoloculturalesanfrancesco.org/site/perche-state-guardare/

18-24 maggio 2015

- **Lunedì 18 maggio**



In Vaticano, nell'Aula del Sinodo, apertura della 68° **assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana**,con il discorso di Papa Francesco. Tra i temi in discussione: la verifica della ricezione dell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, il cammino di preparazione e il programma del 5° Convegno ecclesiale nazionale (Firenze, 9-13 novembre 2015), la presentazione di una griglia di lavoro sul tema centrale della scorsa assemblea generale (*La vita e la formazione permanente dei presbiteri*), l'appuntamento con il Giubileo straordinario della misericordia (8 dicembre 2015 – 20 novembre 2016) e una serie di adempimenti di carattere giuridico-amministrativo, legati tra l'altro all'approvazione del bilancio della CEI e alla ripartizione dei fondi dell'8xmille. L'assemblea è chiamata anche a eleggere un vicepresidente per l'Italia settentrionale, i presidenti delle Commissioni episcopali, i rappresentanti della CEI alla 16ª assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi (4-25 ottobre 2015) e i membri del Consiglio per gli affari economici (ore 16.30-18: in diretta su Tv2000 e su www.chiesacattolica.it).



A Roma, s. **Felice da Cantalice** († 1587), religioso dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, amico di s. Filippo Neri e di Sisto V, chiamato «frate Deo gratias» per il suo abituale saluto, di austerità e semplicità mirabili, per quarant'anni questuante per i suoi confratelli, disseminando intorno a sé pace e carità. È un giorno speciale per Cantalice (Provincia di Rieti, Regione Lazio), nel cinquecentenario dalla nascita del "suo" Santo (1515).

▪Martedì 19 maggio

A Fumone vicino ad Alatri nel Lazio, anniversario della morte di s. **Celestino V** († 1296), eremita e papa, patrono

di Isernia e compatrono de L’Aquila, di Urbino e del Molise, uomo di straordinaria fede e forza d’animo, esempio eroico di umiltà e di buon senso, che, dopo aver praticato vita eremitica in Abruzzo, celebre per fama di santità e di miracoli, ottuagenario fu eletto Romano Pontefice, ma nello stesso anno abdicò dal suo incarico preferendo ritirarsi in solitudine (le sue reliquie sono venerate a L’Aquila, nella chiesa di Santa Maria di Collemaggio).

In Vaticano, nell’Aula Nuova del Sinodo, 2° giorno della 68ª **assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana**.

Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, 1° giorno del **triduo** di preparazione alla festa di s. **Rita da Cascia**.

▪Mercoledì 20 maggio



S. **Bernardino da Siena** († 1444), sacerdote dell’Ordine francescano, uno dei principali propugnatori della riforma dei francescani osservanti, banditore della devozione al santo nome di Gesù (ne faceva incidere il monogramma «YHS» – le lettere del nome di *Jesus* in greco – su tavolette di legno, che dava a baciare al pubblico al termine delle prediche), invocato contro le emorragie, la raucedine, le malattie polmonari.

In Vaticano, in P.zza S. Pietro, **Udienza generale** di Papa Francesco per la catechesi del mercoledì (ore 9.50-11: http://player.rv.va/rv.player01.asp? language=it&visual =VaticanTic& Tic=VA_4EM41U5I) e, nell’Aula Nuova del Sinodo, 3° giorno della 68ª **assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana**.

Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, 2◦ giorno del **triduo** in preparazione alla festa di s. Rita.

▪Giovedì 21 maggio



Ss. **Cristoforo Magallanes Jara**, sacerdote, e 24 compagni, martiri messicani del XX sec., ai quali va aggiunto b. **José Sánchez del Rio**, ragazzo Cristeros che morì chiedendo perdono per i suoi carnefici e urlando: «Viva Cristo Re!», beatificato nel 2005 da Benedetto XVI, uno dei protagonisti del film hollywoodiano «Cristiada», commovente fino alle lacrime, proiettato dal Circolo Culturale San Francesco il 9 maggio 2014, nel Salone di S. Elisabetta d'Ungheria, e # s. **Eugenio Mazenod** († 1861), vescovo, fondatore della società dei missionari di Provenza, chiamati più tardi **Oblati di Maria Immacolata**, proclamato santo nel 1995 da Giovanni Paolo II.



14ª **Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo**, istituita dalle Nazioni Unite nel 2001 (l'anno degli attentati dell'11 settembre negli Usa, simbolo dell'odio ottuso tra i popoli) e volta ad incrementare la conoscenza del primario ruolo della cultura e delle diversità culturali come strumento di coesione e d'integrazione sociale, ad inventare nuove forme di azione per dissipare pregiudizi e, tramite l'istruzione e i mezzi di comunicazione, a promuovere una convivenza armoniosa tra i popoli e un mondo più pacifico (in Italia, le celebrazioni della Giornata si svolgono dal 2009 per impulso e sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO).

In Vaticano, nell'Aula Nuova del Sinodo, 4° giorno della 68ª **assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana**; nella Sala Stampa della Santa Sede, presentazione della conferenza internazionale «**Donne verso l'agenda per lo sviluppo post-2015**: Quali sfide dagli obiettivi di sviluppo sostenibile?», promossa e organizzata dal Pontificio Consiglio

della Giustizia e della Pace insieme alla *World Union of Women's Catholic Organisations* e alla *World Women's Alliance for Life and Family* (ore 11.30-13: http://player.rv.va/rv.player01.asp? language=it&visual= VaticanTic &Tic=VA_NQ6THO OC), e, nell'Aula Paolo VI, **udienza** di Papa Francesco **ai familiari delle vittime e dei caduti in servizio della Polizia di Stato** italiano (ore 12: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_NBLERHAB).

Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, 1° giorno del **triduo allo Spirito Santo** e # 3◦ giorno del **triduo** in preparazione alla festa di s. Rita.

▪Venerdì 22 maggio



S. **Rita da Cascia** († 1457), monaca agostiniana, santa della 'Spina' e della 'Rosa', avvocata dei casi impossibili e disperati, modello per i giovani, per gli sposati, per i genitori che hanno perso i loro figli, per le famiglie in crisi, per le vedove e per i consacrati alla vita religiosa, patrona delle donne maritate infelicemente (al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, alle ore 11.30, Messa, **supplica** a s. Rita e **benedizione delle rose**).



A Roma, nel The Church Village (già Domus Pacis), 1° giorno della 2ª conferenza internazionale sulle «**Donne verso l'agenda per lo sviluppo post-2015**: Quali sfide dagli obiettivi di sviluppo sostenibile?», promossa e organizzata dal Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace insieme alle due associazioni femminili cattoliche: *World Union of Women's Catholic Organisations* e *World Women's Alliance for Life and Family* (tra le questioni emergenti, modernità e teoria cosiddetta "gender", surrogazione della maternità, educazione e diritti, alleanza con l'uomo, dialogo interreligioso,

vecchie e nuove forme di schiavitù, povertà, violenze e femminicidi, difesa della vita dal concepimento alla morte naturale quale primo diritto umano e difesa della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna quale soggetto sociale, civile, giuridico, educativo ed economico ed unico, vero baluardo della tenuta sociale; questioni fondamentali non solo per le donne, ma anche per la Chiesa e per la società, che tuttavia non trovano alcuna traccia nei 17 obiettivi che l'ONU pone per il nuovo millennio).

A Lamezia Terme, presso l'Oasi Bartolomea, Seminario su «**Il riutilizzo dei beni confiscati come forma d'impegno della comunità cristiana**», nell'ambito dei Seminari «Carità e giustizia in Calabria» organizzati dalla Delegazione Regionale Caritas Calabria (ore 15.20-18.30).



 # Giornata Mondiale della Biodiversità, una festività che richiama l'importanza di tutelare la straordinaria ricchezza costituita da tutte le specie viventi sulla Terra, proclamata nel 2000 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite e celebrata nel giorno in cui, nel 1992, a Nairobi, è stata stilata la Convenzione sulla diversità biologica e poi sottoscritta da molti Paesi nella successiva Conferenza di Rio de Janeiro (l'edizione di quest'anno è dedicata alle isole e al loro tesoro naturale; la perdita di questo tesoro, con i suoi ecosistemi, oltre a creare un enorme danno economico mette a serio rischio quelli che gli scienziati chiamano i "servizi della natura": la purezza dell'aria e dell'acqua, la regolazione del clima e delle maree, l'equilibrio della flora e della fauna).

▪Sabato 23 maggio

#Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, dopo la Messa delle ore 18, **processione con la statua di s. Rita** per le vie del quartiere Casciolino, allietata dalla banda musicale di

Settingiano e, al rientro, pioggia dei petali di rosa.



A San Salvador, capitale di El Salvador, **beatificazione di Óscar Arnulfo Romero y Galdámez**, arcivescovo, che a causa del suo impegno nel denunciare le violenze della dittatura militare del suo paese fu ucciso il 24 marzo 1980 da un cecchino degli *Squadroni della morte*, mentre stava celebrando la Messa nella cappella di un ospedale. La sua testimonianza continua a generare vita e speranza nel popolo salvadoregno e soprattutto nelle parti più povere, emarginate, afflitte da nuovi problemi: non più la guerra civile, ma la violenza dovuta al narcotraffico e ai *pandillas*: «Nel sangue versato in nome dei poveri sta la nostra forza di continuare a lottare contro la povertà e l'ingiustizia».



A Soverato, sul Lungomare, inizio della **Missione Diocesana dei Giovani**, con lo slogan: «Al servizio della gioia!» (ore 17: Arrivi e accoglienza; ore 17.30: Festa dei giovani: incontri, musica, testimonianze; ore 20: Cena a sacco), e nel cortile dell'Istituto Maria Ausiliatrice (nei pressi del Lungomare), **Veglia di Pentecoste** presieduta dall'arcivescovo Vincenzo Bertolone e **Mandato missionario** ai rappresentanti di tutte le Parrocchie dell'arcidiocesi Catanzaro-Squillace (ore 21). La presidenza della CEI propone a tutte le comunità – non solo italiane – di dedicare la Veglia di Pentecoste ai martiri contemporanei, alla tragedia di tanti cristiani e di tante persone i cui diritti fondamentali alla vita e alla libertà religiosa vengono sistematicamente violati: «Questa situazione deve spingerci ad unirci in un grande gesto di preghiera a Dio e di vicinanza con questi fratelli».

Giornata Nazionale della Legalità per ricordare tutte le vittime delle mafie, ripercorrendo alcuni tra i momenti più drammatici della nostra storia, nel 23° anniversario delle

stragi di Capaci e in Via D'Amelio, in cui, nel 1992, persero la vita i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Francesca Morvillo, moglie di Falcone, e gli agenti delle loro scorte (tra le iniziative, manifestazione «Palermo chiama Italia»: see more at http://rumors.blog.rai.it/2015/05/22/la-giornata-della-legalita-sulle-reti-rai/#sthash.PYrvu4fs.dpuf).



Giornata Nazionale delle Biblioteche: 5ª edizione della «Biblio-Pride», una manifestazione annuale che si svolge nelle biblioteche di tutta Italia sino al 6 giugno e rientra nelle iniziative di Milano «Città del Libro 2015», organizzata dall'Associazione Italiana Biblioteche, un'opportunità, per accendere l'attenzione sull'importanza delle biblioteche e sul ruolo fondamentale dei bibliotecari e chiedere più attenzione da parte delle istituzioni sulle biblioteche intese come luoghi in cui trova spazio la libertà di espressione e il confronto delle idee, per ribadire l'importanza del sistema nazionale per la crescita culturale, economica e sociale del nostro Paese, per omaggiare e incentivare la lettura (See more at http://www.mole24.it/2015/05/22/torino-bibliopride-da-oggi-al-6-giugno-la-festa-nazionale-delle-biblioteche/#sthash.eFm5XGkB.dpuf).

▪Domenica 24 maggio

Pentecoste, una ricorrenza detta anche *Festa dello Spirito Santo* (l'effusione dello Spirito Santo, dono del Risorto, e la nascita della Chiesa), nel 50° giorno dopo la Pasqua (nella tradizione ebraica, Festa di Ringraziamento).



In Vaticano, nella basilica di S. Pietro, **Messa di Pentecoste** presieduta da Papa Francesco (ore 9.55-11.40:

http://player.rv.va/rv.player01.asp?language= it&visual= Vatican Tic &Tic= VA_NQ6THOOC).

Giornata Mondiale di Preghiera per la Chiesa in Cina, giorno in cui i fedeli cinesi onorano la Vergine Maria nel santuario di Sheshan a Shanghai, con la sicurezza che la forza della preghiera può *smuovere le montagne* e aprire i cuori e le menti del governo cinese alla consapevolezza che la Chiesa cattolica e il Papa amano la Cina e tutti i loro abitanti senza esclusione alcuna (Maria Aiuto dei Cristiani, invocata come Nostra Signora di Sheshan, benedica la Chiesa cinese e la nostra Diocesi di Catanzaro-Squillace e ci protegga sotto il suo manto). **Beata Vergine Maria Aiuto dei Cristiani** viene ricordata in molte diocesi del mondo, ma in particolare nella cittadella salesiana di Valdocco-Torino, dove s. Giovanni Bosco († 1888), apostolo della gioventù, il più grande devoto e propagatore del culto a Maria Ausiliatrice, fece erigere, in soli tre anni, nel 1868, la basilica a lei dedicata e sotto la sua materna protezione pose gli Istituti religiosi e le opere assistenziali ed a favore della gioventù: Congregazione di S. Francesco di Sales (sacerdoti chiamati «Salesiani di Don Bosco»), 'Figlie di Maria Ausiliatrice' e 'Cooperatori Salesiani'; celeste patrona dell'Australia cattolica, dell'Argentina, della Polonia.



Ad Assisi, anniversario della **dedicazione della basilica di S. Francesco**, avvenuta ad opera di Papa Innocenzo IV, nella 4ª domenica di Pasqua 1253, con il titolo «caput et mater» di tutto l'Ordine francescano (nel 1754, il tempio fu elevato a basilica patriarcale e cappella papale da Benedetto XIV), nel giorno in cui, per ordine del papa Gregorio IX, il corpo del Santo, canonizzato dallo stesso Pontefice nel 1228, fu traslato dalla chiesa di S. Giorgio (25 maggio 1230), e, a Bologna, **traslazione del corpo di s. Domenico di Guzmán** († 1221), fondatore dell'Ordine dei Frati Predicatori proclamato

santo da Gregorio IX nel 1234, ad opera del b. Giordano di Sassonia il 24 maggio 1233.

Piotr Anzulewicz OFMConv

Dall'1 al 4 maggio…

▪ Venerdì 1 maggio



Giornata Mondiale dei Lavoratori. Iniziamo il mese mariano portando agli altri, soprattutto ai più bisognosi, tenerezza, carità e – come Maria di Nazareth – ciò che abbiamo di più prezioso: Gesù e il suo Vangelo, festeggiando la **Giornata Mondiale dei Lavoratori**, in compagna di s.**Giuseppe**, lavoratore, che trasmise a Gesù la bellezza, la dignità e la fatica del lavoro, come dovere e perfezionamento dell'uomo, come servizio della comunità, come prolungamento dell'opera del Creatore e contributo al suo piano d'amore (cfr. GS 34). Per questo i lavoratori cristiani, gli operai in genere e segnatamente i falegnami, i carpentieri, gli artigiani, gli economi e i procuratori legali, lo invocano come patrono speciale. Alla sua intercessione affidano la difesa dei lori diritti, l'accesso al lavoro e la sua dignità. A lui si appellano quanti sono disoccupati, «molte volte a causa di una concezione economicista della società che cerca soltanto il profitto, al di fuori dei parametri della giustizia sociale» (Papa Francesco). Alla sua premura si affidano i fidanzati e i coniugi.



 # Inaugurazione dell'Expo Milano 2015. L'1 maggio è anche la data d'inizio ufficiale dell'**Expo Milano 2015** (www.expo2015.org), l'evento mondiale sul tema: «Nutrire il Pianeta. Energia per la vita», che per sei mesi, fino al 31 ottobre, porrà il capoluogo lombardo al centro dell'attenzione del mondo, tra incontri, eventi, spettacoli, mostre, divertimento e cultura. Il Teatro alla Scala sarà aperto per 122 serate d'opera, 62 di balletto e 90 concerti. Nella serata di preapertura, giovedì 30 aprile, alle ore 21.15, Paolo Bonolis e Antonella Clerici presentano – in diretta da Piazza del Duomo, in *prime time* sulla rete "ammiraglia" Rai – il concerto d'inaugurazione con il cantante Andrea Bocelli, il pianista Lang Lang, il soprano Diana Damrau, il tenore Francesco Meli, il baritono Simone Piazzola, il soprano Maria Luigia Borsi, accompagnati dal Coro e dall'Orchestra del Teatro alla Scala e dall'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala. Nella mattinata dell'1 maggio su Rai 1, dall'orario delle 11, la cerimonia dell'inaugurazione, trasmessa all'interno di uno speciale del TG1, all'Open Air Theatre dell'area dell'Expo: intervengono tra gli altri il presidente del Consiglio Matteo Renzi, l'amministratore unico di Expo Giuseppe Sala, il presidente del Bureau International des Expositions Ferdinand Nagy e – alle ore 12, attraverso un collegamento in diretta, grazie alla collaborazione tra la Rai e il Centro televisivo vaticano – **Papa Francesco**. In serata, dalle ore 19.40, su Rai 5, è la direttadella «Turandot»di Giacomo Puccini, dal Teatro alla Scala di Milano.

Il 2 maggio, i Berliner Philharmoniker inaugurano il Festival delle Orchestre internazionali per l'Expo, che durerà fino al 27 ottobre, e dal 16 maggio andrà in scena CO2, l'opera sul cambiamento climatico commissionata dal Teatro alla Scala al compositore Giorgio Battistelli. Passando agli eventi propri nell'area Expo, l'Open Air Theatre, dal 6 maggio al 23 agosto, ogni sera ospiterà il Cirque du Soleil, pronto ad offrire

imperdibili ed eccezionali spettacoli. A seguire ci sono il Padiglione Zero che presenta ai visitatori il tema centrale dell'Expo, il Future Food District che ospita un supermercato del futuro progettato da Coop, il Children Park – ampio spazio dedicato esclusivamente ai bambini, il Parco della Biodiversità dove si possono esplorare e conoscere le varie e strabilianti colture del mondo, e la Collina Mediterranea dove è riprodotto l'ambiente mediterraneo. Spazio a sé è dedicato all'associazione Slow Food. Occhi puntati sono però sui Padiglioni delle nazioni partecipanti, che certamente riservano più di una sorpresa.



La Chiesa cattolica partecipa all'evento in diverse forme. La **Santa Sede** è presente ufficialmente come Paese espositore, con un proprio Padiglione intitolato «**Non di solo pane**». "Un giardino da custodire", "Un cibo da condividere", "Un pasto che educa" e "Un pane che rende presente Dio nel mondo" sono i 'capitoli' nei quali si sviluppa il percorso espositivo basato su diversi linguaggi artistici, dai più tradizionali a quelli innovativi. E il tema del cibo è occasione di riflessione e educazione sulla fede, la giustizia, la pace, i rapporti tra i popoli, l'economia, l'ecologia.

Il Padiglione è promosso, realizzato e gestito in collaborazione dal Pontificio Consiglio della Cultura (espressione della Santa Sede), dalla Conferenza Episcopale Italiana, dalla diocesi di Milano, con il contributo del Pontificio Consiglio «Cor Unum». L'Università Cattolica «Sacro Cuore» e l'Ospedale Pediatrico «Bambino Gesù» sono i partner scientifici che aiuteranno a sviluppare e supportare i temi di riflessione. Situato in posizione centrale dell'area espositiva, il Padiglione rappresenta una sorta di punto fermo attorno a cui ruotano le altre nazioni. Parola d'ordine della progettazione è stata "sobrietà"; il **Padiglione della Santa Sede** è uno dei più piccoli tra quelli presenti ad Expo: la

base è di 15 per 25 metri, per un totale di 360 mq. L'aspetto complessivo è quello di un blocco costituito da un unico materiale, quasi come fosse una pietra, alla cui soglia, elemento caratteristico, si trova una enorme vela gialla in tessuto che maschera l'ingresso, colora la luce e contribuisce a rendere la facciata simile alla bandiera vaticana.



Il sito espositivo della Santa Sede si contraddistingue per scritte leggere e sottili, in acciaio, poste sulla facciata e sulle pareti esterne con le parole: «Non di solo pane» e «Dacci oggi il nostro pane», tradotte in 13 lingue. La progettazione è stata realizzata dallo studio milanese Quattroassociati. Entrando il visitatore sarà accolto da una **mostra fotografica**, che nasce da un incontro di idee tra il Pontificio Consiglio «Cor Unum» e la regista Lia G. Beltrami della società di produzione cinematografica Aurora Vision, in collaborazione con il Pontificio Consiglio della Cultura. Un'onda di storie, sguardi, volti: la parete fotografica è composta da 86 fotografie proiettate su schermi 70×100, 91 quelle stampate in diversi formati. Gli autori sono fotografi professionisti, giornalisti di reportage, giovani, e appassionati camminatori delle vie del mondo, provenienti da diversi continenti e diverse appartenenze religiose. A disegnare il percorso delle foto ci sono 25 stampe effetto *stain glass*, simbolo dei 5 continenti, che ricordano il riflesso delle vetrate sulle colonne del duomo di Milano.



Proseguendo nel percorso espositivo, il Padiglione parlerà attraverso **due opere d'arte**. Per i primi tre mesi sarà esposta «L'ultima Cena» del Tintoretto (1561-1562) proveniente dalla chiesa veneziana di S. Trovaso; e per gli altri tre mesi si potrà vedere l'arazzo con «L'istituzione dell'Eucarestia» di Peter Paul Rubens (1632-1650), proveniente

dal Museo diocesano di Ancona.

Al centro del Padiglione della Santa Sede un'installazione unica: un **tavolo interattivo**, realizzato da MammaFotogramma attraverso mezzi e linguaggi diversi. Attraverso l'espediente del tavolo e le videoproiezioni interattive si rappresenta la condivisione e l'interdipendenza delle esperienze sui cui si fonda la catena relazionale di una comunità. Attraverso una narrazione non lineare che unisce diverse tecniche filmiche – filmato, animazione stop-motion, pixilation – il tavolo interattivo riproduce, senza semplificazioni, la ricchezza e la molteplicità del consorzio umano: non solo tavola da cucina, ma piano di lavoro, di studio, di celebrazione sacra ecc., simbolo immediato di convivialità e interazione sociale.

Nella parete opposta all'onda fotografica, al termine del percorso, **tre grandi schermi** raccontano la visione cristiana della carità, della condivisione, della solidarietà che diventa fraternità, del pane spezzato che si trasforma in nutrimento per gli affamati, del dono che restituisce la dignità alla persona, e della ricchezza che trasmettono il povero e la sua povertà. Tre film cortometraggi presentano il valore della carità cristiana, che non è assistenzialismo, ma aiuto materiale e spirituale a chi soffre e vive nelle "periferie dell'esistenza". Come ha detto spesso Papa Francesco, infatti, «la Chiesa non è una Ong, è una storia d'amore». Anche il percorso cinematografico nasce da un incontro di idee tra il Pontificio Consiglio «Cor Unum» e la regista Lia G. Beltrami, in collaborazione con il Pontificio Consiglio della Cultura. Per conoscere i dettagli della presenza della Santa Sede in Expo, sono stati attivati dei canali specifici di comunicazione: un sito Internet www.expoholysee.org, un profilo Twitter @expoholysee e la pagina Facebook «Chiesa in Expo».

Un proprio spazio espositivo ha anche ***Caritas Internationalis***, organismo che raccoglie tutte le *Caritas* del mondo, che ha aderito ad Expo come «Civil Society Participant». Cuore di questo percorso è il messaggio: «Dividere per moltiplicare. Spezzare il pane», che declina la campagna mondiale di *Caritas* contro il dramma della fame. Sono attivi un sito Internet www.expo.caritasambrosiana.it, un blog www.expoblogcaritas.com e due profili di Twitter: @expoblogcaritas e @caritas_milano. Sia la Santa Sede sia *Caritas Internationalis* propongono, inoltre, un ampio palinsesto culturale lungo tutto il semestre espositivo incentrato sulle molteplici dimensioni, culturali, spirituali, sociali, ed economiche che il cibo assume.

Sabato 2 maggio



 # Giornata di riflessione sul tema: «Fray Junípero Serra, apostolo della California, testimone di santità». L'evento è organizzato congiuntamente dalla Pontificia Commissione per l'America Latina e dal Pontificio Collegio Americano del Nord (Roma – Via del Gianicolo, 14) con il patrocinio dell'arcidiocesi di Los Angeles, e finalizzato a diffondere la conoscenza sul profilo di questo evangelizzatore, sulla sua missione e sulla sua testimonianza (fray Junípero [1784)], originario di Maiorca, appartenente all'Ordine dei Frati Minori Scalzi o Alcantarini, definito come modello sintesi impeccabile di sacerdote, apostolo, evangelizzatore,sarà canonizzato dal Papa il prossimo 23 settembre a Washington, nella spianata del National Mall tra il Congresso e la Casa Bianca, durante il suo viaggio apostolico negli Stati Uniti d'America), ad attirare l'attenzione sulle iniziative del Papa per la promozione dell'evangelizzazione, in modo particolare nel continente americano (a suggellare la Giornata sarà la

celebrazione eucaristica presieduta dal Pontefice, alle ore 12.15).

S. **Atanasio** detto il Grande († 373), l'8° papa della Chiesa copta (massima carica del patriarcato di Alessandria d'Egitto), l'indomito assertore della fede nella divinità di Cristo, negata dagli Ariani e proclamata dal Concilio di Nicea (325), padre e dottore della Chiesa.

▪ Domenica 3 maggio



19ª **Giornata dei bambini vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza**, e contro la pedofilia – Giornata celebrata sin dal 1995, su richiesta delle famiglie e dei gruppi di bambini della parrocchia Madonna del Carmine di Avola (Provincia di Siracusa) e dell'associazione «Meter» di don Fortunato Di Noto, a seguito del tentato omicidio nei confronti di una bambina di 11 anni, dei racconti di alcuni episodi di abuso e del suicidio di un ragazzo di 14 anni: «Tutti dobbiamo impegnarci affinché ogni persona umana, e specialmente i bambini, sia sempre difesa e protetta» (Papa Francesco).

Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa.

A Tivoli, dall'1 fino al 3 maggio, 10ª **assemblea nazionale** e17ª **fraternità dei comitati regionali di servizio del Rinnovamento nello Spirito Santo**, sul tema: «Gesù chiamò a sé quelli che voleva, perché stessero con lui e per mandarli (cfr. Mc 3,13-14) – La gioia di stare con Gesù è sempre "gioia missionaria"!», anche in vista della 38ª convocazione nazionale con Papa Francesco, che si terrà a Roma il 3 e 4 luglio, e dell'8° incontro mondiale delle famiglie, che avrà luogo a Philadelphia dal 22 al 27 settembre.

Ad Ostia (frazione di Roma), Messa presieduta da **Papa Francesco** in occasione della sua visita pastorale alla parrocchia di S. Maria Regina Pacis che conta oltre 20 mila abitanti (ore 18).



S. **Filippo** (I sec. d.C.), apostolo, originario della città di Betsaida, la stessa degli apostoli Pietro e Andrea, e s. **Giacomo il Minore** († tra il 62 e il 66 d. C.), apostolo, figlio di Alfeo e cugino di Gesù, capo della Chiesa di Gerusalemme alla morte di Giacomo il Maggiore, autore della prima delle Lettere cattoliche del Nuovo Testamento. Celebrare la solennità di due apostoli, diversi tra loro, uomini come noi, pieni di sogni e di paure, che per inseguire il sogno di Dio hanno seguito Gesù, ci permette di fissare lo sguardo sulla concretezza della fede: questi due galilei avevano un volto, un tono di voce, un carattere, una famiglia. Sono giunti a noi coperti dalla stazza del loro Maestro Gesù, quasi come se di loro e della loro storia poco importasse. **Filippo** apre il suo cuore e i suoi dubbi in quell'ultima tragica notte: vuole essere rassicurato sulla sua intuizione e Gesù lo rassicura: sì, vedere lui equivale a vedere il Padre, Dio amore. Di Filippo sappiamo che fu tra i primi ad essere chiamato, secondo l'evangelista Giovanni, e che a lui si rivolsero i greci per conoscere Gesù. Un uomo cosmopolita, abituato ad avere a che fare con i pagani della Decapoli. **Giacomo**, invece, forse lo stesso che viene chiamato il "fratello del Signore", detto il Minore per distinguerlo dal fratello di Giovanni, è il primo a rendere testimonianza della sua fedeltà a Gesù con la morte avvenuta a Gerusalemme. Questi amici di Dio, che hanno conosciuto e amato Gesù, e con lui hanno vissuto la straordinaria esperienza della fede, ci aiutano a richiamare alla memoria i milioni di fratelli e sorelle che come noi e prima di noi hanno trovato luce e speranza del Vangelo.

Lunedì 4 maggio

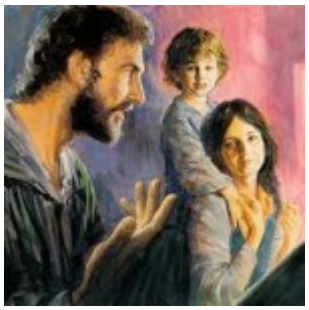


Festa della **Sacra Sindone** con indulgenza plenaria. La Sindone è un lenzuolo di lino tessuto a spina di pesce, delle dimensioni di circa 4,41 x 1,13 m., contenente la doppia immagine accostata per il capo del cadavere di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocefissione. L'immagine è contornata da due linee nere strinate e da una serie di lacune: sono i danni dovuti all'incendio avvenuto a Chambéry nel 1532. Secondo la tradizione si tratta del lenzuolo citato nei Vangeli che servì per avvolgere il corpo di Gesù nel sepolcro. Questa tradizione, anche se ha trovato numerosi riscontri dalle indagini scientifiche sul lenzuolo, non può ancora dirsi definitivamente provata. Certamente la Sindone, per le caratteristiche della sua impronta, rappresenta un rimando diretto e immediato che aiuta a comprendere e meditare la drammatica realtà della Passione di Gesù, quasi di vederla e di sentirla contemporanea. Il volto dell'uomo sindonico è il volto di un uomo che è morto, ma allo stesso tempo è il volto di un uomo che è vivo: trasmette cioè la sua vitalità, la sua serenità, la sua voglia di andare verso l'uomo non come morto, ma come vivo. A cinque anni dall'ultimo atto di venerazione, la Sindone, definita da Giovanni Paolo II «specchio del Vangelo», torna ad essere esposta al pubblico nel duomo di Torino, dal 19 aprile al 24 giugno, in occasione del bicentenario della nascita di s. Giovanni Bosco. «L'amore più grande» è il motto di quest'ostensione, dedicata in modo particolare al mondo della sofferenza e ai giovani, nel corso della quale Papa Francesco visiterà il capoluogo piemontese, il 21 e 22 giugno.

A Varsavia in Polonia, b. **Ladislao di Gielniów** († 1505), sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Riformati, ardente ed eloquente predicatore, autore di vari inni sulla Passione di Cristo, "apostolo della Lituania", uomo di preghiera.

Piotr Anzulewicz OFMConv

In cammino verso l'Epifania/e



28.12.2014 – 12.01.2015

◊ Domenica **28 dicembre**: **Sacra Famiglia di Nazareth**: Gesù, Maria e Giuseppe. **&** In Vaticano, in Aula Paolo VI, udienza di Papa Francesco ai partecipanti all'incontro dell'**Associazione Nazionale delle Famiglie Numerose**, al termine della loro assemblea annuale (ore 11.30-11.50: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=Vatican Tic&Tic=VA_M2FY2RYJ), e, in Piazza S. Pietro, preghiera mariana dell'***Angelus Domini*** guidata da Papa Francesco (ore 12-12.30). **&** Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, **rinnovo delle promesse matrimoniali** di tutte le coppie sposate nell'anno e di quelle presenti alla Messa e **raccolta *Caritas*** per le famiglie bisognose della Parrocchia (ore 18).



▪ Lunedì **29 dicembre**: 5° giorno fra l'ottava di Natale. **&** S. **Tommaso Becket** († 1170), arcivescovo di Canterbury e primate d'Inghilterra, ucciso nella cattedrale, proclamato santo e martire da Papa Alessandro III durante un suo soggiorno a Segni nei

pressi di Anagni, simbolo della resistenza cattolica all'assolutismo politico. **&** A Praga, nella Repubblica Ceca, dal 29 dicembre al 2 gennaio, 37ª edizione dell'**Incontro di Taizé**, tappa del «Pellegrinaggio di fiducia sulla Terra», con la partecipazione di circa 30 mila giovani ortodossi, cattolici e protestanti, provenienti dall'Est e dall'Ovest dell'Europa (il tema che fa da filo conduttore a tutto l'Incontro sono le parole di Gesù [Mt 5,13]: «Voi siete il sale della Terra»).

▪ Martedì **30 dicembre**: 6° giorno fra l'ottava di Natale. **&** A Catanzaro Lido, al Palasport Giovino, **Meeting** «per diffondere il Vangelo della gioia», con proiezione video, testimonianze e concerto di Natale, a cura del Movimento Apostolico, in occasione del 35° anniversario di cammino (ore 16.30).

▪ Mercoledì **31 dicembre**: 7° giorno fra l'ottava di Natale. **&** S. **Silvestro I** († 335), il 33° vescovo di Roma e il primo Papa della Chiesa cattolica non più minacciata dalle terribili persecuzioni dei primi secoli, il primo a ricevere il titolo di «Confessore della fede», che per 21 anni resse con saggezza la Chiesa, nel tempo in cui l'imperatore Costantino costruì le basiliche di S. Giovanni e di S. Pietro e in cui il Concilio di Nicea (325) acclamò Cristo Figlio di Dio. **&** A Roma, nella basilica petrina, **Vespri e *Te Deum*** di ringraziamento di fine anno, presieduti da Papa Francesco (ore 17-18.30: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_M2FY2RYJ). **&** A Catanzaro Lido, nella chiesa «Sacro Cuore», **adorazione eucaristica** con l'inno *Te Deum* in ringraziamento per i benefici ricevuti nell'anno trascorso (ore 17-18) e **Messa** per i defunti ritornati alla Casa del Padre nel 2014, con la partecipazione dei loro parenti (ore 18).



▪ Giovedì **1 gennaio 2015**: Solennità di Maria, Madre di Dio, e 48ª **Giornata Mondiale della Pace** dal titolo: «*Non più schiavi,ma fratelli*». **&** A Roma, nella basilica petrina, **Messa** presieduta da Papa Francesco e al termine, in Piazza S. Pietro, preghiera mariana dell'***Angelus***, con una breve riflessione e i saluti in varie lingue (ore 10-11.30: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_M2FY2RYJ). **&** Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, le Messe seguono il seguente orario: 8.30, 11.30 e 18.

▪ Venerdì **2 gennaio**: S. **Basilio Magno** († 379), vescovo di Cesarea di Cappadocia, una delle figure più significative della Chiesa nel sec. IV: geniale guida dei suoi fedeli, difensore tenace della fede e della libertà della Chiesa, instauratore di nuove forme di vita comunitaria (Basiliani), creatore di istituzioni caritative, promotore di liturgia e autore fecondo nel campo ascetico (Le Grandi e Piccole Regole), teologico e omiletico, dottore della Chiesa, e s. **Gregorio Nazianzeno** († 389/390), dottore della Chiesa, che condivise con l'amico Basilio la formazione culturale e il fervore mistico, e eletto patriarca di Costantinopoli rivelò nelle sue opere oratorie e poetiche l'intelligenza e l'esperienza del Cristo vivente e operante nei santi misteri. **&** A Catanzaro Lido, nella chiesa «Sacro Cuore», **adorazione eucaristica** del 1° venerdì del mese (ore 17-18).



▪ Sabato **3 gennaio**: memoria liturgica del Ss. **Nome di Gesù**: «Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, [10]perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, [11]e ogni lingua proclami: "Gesù Cristo è Signore!, a gloria di Dio Padre"» (Flp 2,9-11).



◊ Domenica **4 gennaio**: 2ª dopo Natale. **&** S. **Angela da Foligno** († 1309), terziaria francescana, mistica e maestra di vita spirituale, iscritta nell'albo dei santi il 9 ottobre 2013 da Papa Francesco. **&** A Roma, in Piazza S. Pietro, preghiera mariana dell'***Angelus Domini*** guidata da Papa Francesco (ore 12-12.30: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it &visual=VaticanTic&Tic=VA_M2FY2RYJ).

▪ Lunedì **5 gennaio**: A Philadelphia in Pennsylvania, negli Stati Uniti d'America, s. **Giovanni Nepomuceno Neumann** († 1860), nativo di Nepomuc, in Boemia, redentorista, vescovo di Filadelfia, proclamato santo da Paolo VI nel 1977. **&** A Spoleto in Umbria, b. **Pietro Bonilli** († 1935), sacerdote, vescovo, fondatore della Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia per l'assistenza e l'educazione delle ragazze bisognose e orfane, proclamato beato da Giovanni Paolo II nel 1988 («Essere famiglia, dare famiglia, costruire famiglia» fu il suo motto e il suo programma).



▪ Martedì **6 gennaio**: **Epifania del Signore** e **Giornata dell'Infanzia Missionaria** dal tema: «Gli ultimi saranno i primi», per sensibilizzare bambini e adolescenti ad essere protagonisti di gesti di solidarietà e fraternità verso i coetanei, specie quelli che si trovano nell'estrema miseria: al freddo, nella solitudine o afflizione, buttati fuori o abbandonati (è «una festa dei bambini che vivono con gioia il dono della fede e pregano perché la luce di Gesù arrivi a tutti i fanciulli» [Papa Francesco], chiamata nel contesto della Conferenza Episcopale Italiana «Missio Ragazzi», promossa dall'Opera dell'Infanzia Missionaria, nata a Parigi nel 1843, grazie all'intuizione del vescovo di Nancy, mons. Charles August de Forbin-Janson, riconosciuta come pontificia da Pio XI nel 1922 ed espressamente voluta da Pio XII nel 1950 con il motto: «I

bambini aiutano i bambini», sostenendo anche scuole materne, scuole primarie e secondarie, ospedali, dispensari, orfanotrofi, scuole di catechesi). & In Vaticano, nella basilica petrina, **Messa** per l'Epifania, presieduta da Papa Francesco (ore 9.50-11.30), e, al suo termine, preghiera mariana dell'***Angelus*** con una breve riflessione e i saluti in varie lingue: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_M2FY2RYJ).

▪ Mercoledì **7 gennaio**: A Barcellona in Catalogna, s. **Raimondo da Peñafort** († 1275), il 3° ministro generale dell'Ordine dei Predicatori (dopo Domenico di Guzman e Giordano di Sassonia), formatore dei predicatori, fondatore di una scuola di ebraico a Murcia e una di arabo a Tunisi, insigne conoscitore del diritto canonico, e, a Roma, s. **Carlo da Sezze** († 1670), fratello laico de Frati Minori Riformati, cuoco, portinaio, questuante e sacrestano, consigliere dei prelati e dell'aristocrazia romana, canonizzato da Giovanni XXIII nel 1959, patrono di Sezze e della diocesi di Latina-Terracina Sezzze-Priverno. & In Vaticano, in Piazza S. Pietro, **Udienza generale** di Papa Francesco per la catechesi del mercoledì (ore 10.25-12), e, nella Sala Stampa della Santa Sede, **Briefing sul viaggio apostolico** in Sri Lanka e nelle Filippine (ore 12.30-13.30: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_KI8EPBZ5). & Nelle Chiese ortodosse e cattoliche orientali, che seguono il calendario giuliano, **Natale del Signore**: ad esse giunga il nostro affettuoso augurio.

▪ Sabato **10 gennaio**: A Nissa in Cappadocia, nell'odierna Turchia, s. **Gregorio** († 395), fratello di s. Basilio Magno, teologo, vescovo, uno dei più importanti Padri della Chiesa d'Oriente, definito la «colonna dell'Ortodossia»; ad Arezzo, transito del b. **Gregorio X** († 1276), il 184°papa della Chiesa cattolica, uomo delle grandi imprese non adempiute, che, per liberare la Terra Santa e ricomporre le divisioni tra i

cristiani d'Oriente e d'Occidente, convocò il 2° Concilio Ecumenico di Lione, scegliendo come suoi teologi s. Tommaso d'Aquino e s. Bonaventura da Bagnoregio; a Bellegra nel Lazio, s. **Tommaso Placidi da Cori** († 1729), sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Osservanti, promotore dei "ritiri" francescani (eremi), predicatore, «apostolo del Sublacense», canonizzato da Giovanni Paolo II nel 1999. & In Vaticano, **giornata di solidarietà per Haiti** nel 5° anniversario del terremoto che ha causato 230 mila morti, 300 mila feriti e 1 milione e 200 mila senzatetto, organizzato dal Pontificio Consiglio «Cor Unum» e dalla Pontificia Commissione per l'America Latina, per rilanciare l'aiuto alla ricostruzione materiale del Paese e alla promozione della persona (presenti: una delegazione di vescovi haitiani guidata dal card. Chibly Langlois, rappresentanti dei dicasteri vaticani e di alcune conferenze episcopali, organizzazioni di aiuto e cooperazione, superiori generali di congregazioni religiose, ambasciatori presso la Santa Sede).

◊ Domenica **11 gennaio**: **Battesimo del Signore**. & In Vaticano, nella Cappella Sistina, Messa presieduta da Papa Francesco, con battesimo di alcuni bambini (ore 9.30-11) e, in Piazza S. Pietro, preghiera mariana dell'***Angelus Domini*** con i pellegrini (ore 12-12.30: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_KI8EPBZ5).

▪ Lunedì **12 gennaio**: Nel monastero di Rievaulx in Northumberland (Inghilterra), s. **Aelredo** († 1166/7), monaco anglo-sassone, abate cistercense, insigne maestro di vita monastica, autore di numerosi testi di spiritualità fra i quali *Speculum charitatis* (Lo specchio della carità), *De spirituali amicitia liber* (L'amicizia spirituale) e il trattato di mistica cistercense *De Jesu puero duodenni* (Gesù a dodici anni), chiamato per le sue attività di scrittore ed amministratore il *San Bernardo di Chiaravalle del Nord*. & Inizio del **viaggio apostolico** di Papa Francesco in **Sri Lanka** e

nelle **Filippine**, il secondo in Asia, il settimo nel mondo (12-19 gennaio).



Auguriamoci, Amici, di riuscire a custodire nel cuore – ogni giorno del nuovo anno – la **pace** e «offrire – come ci ha incoraggiato Papa Francesco all'*Angelus*, nella festa della Sacra Famiglia: Gesù, Maria e Giuseppe – il **calore umano** in quelle situazioni familiari in cui, per vari motivi, manca l'armonia e il perdono». La nostra concreta solidarietà non venga meno nei confronti delle famiglie che stanno vivendo «le situazioni più difficili per malattie, mancanza di lavoro, discriminazioni, necessità di emigrare…». La «piccola Famigliola» di Nazareth, che «non risalta all'occhio e non si distingue», sia un esempio toccante per tutti.

Piotr Anzulewicz OFMConv

Dono e compito



La Parola di Dio che la liturgia ci presenta nella 33ª Domenica del tempo ordinario, penultima dell'anno liturgico – domenica in cui commemoriamo s. Giuseppe Moscati, straordinaria figura di laico cristiano, che ha fatto della sua professione una missione di carità e di dedizione – contiene la «**parabola dei talenti**» di Matteo, apostolo ed evangelista, già esattore delle tasse, chiamato Levi o il Pubblicano, diventato discepolo di Cristo (Mt 25,14-30). Lo stiamo per salutare, per

incontrare Marco, discepolo di Pietro, e iniziare il percorso di Avvento. Tuttavia, prima di lasciarci, Matteo consegna una salutare "frustata" all'indirizzo della nostra accidia. Siamo chiamati – dice – ad essere svegli, creativi, operosi, a far fruttare i nostri talenti, doni, potenzialità e capacità, a non lasciarli irrancidire, a non sotterrarli nel solco del nostro «io», a non fare dell'intelligenza, bellezza e salute un fiore all'occhiello della nostra immagine. È triste vedere chi, pur avendo ricevuto un grande dono, non solo non lo fa fruttare, ma addirittura ostacola chi lo farebbe fruttare.
Questa è una parabola che ci fa riflettere molto sulla larghezza dei doni di Dio. Fra i miliardi di persone viventi, e quelli esistiti o che esisteranno, nessuno ha i lineamenti del nostro volto, il tono della nostra voce, le varie sfumature della nostra espressione e del nostro sguardo. Nessuno ebbe e mai avrà i sentimenti del nostro cuore. Ciascuno di noi è un "**prodigio**" singolare, particolare, unico. È un "sogno", un investimento, un capitale, chiamato a realizzarsi, umanizzarsi, amorizzarsi, anche se ammalato, handicappato, menomato o depresso a tal punto da sembrargli di non valere una cicca. È sempre "prezioso" agli occhi di Dio, è sua creatura, è dono del suo amore, è oggetto della sua infinita tenerezza. «Al di là di qualsiasi apparenza, è *immensamente sacro*» (*Evangelii gaudium*, n. 273). È degno della nostra dedizione, e non per il suo aspetto fisico, per il suo linguaggio, per la sua mentalità o per le soddisfazioni che ci può offrire, ma perché Dio l'ha creato a sua immagine» (*ivi*, n. 274) e l'ha redento in Cristo. Per questo, tutto ciò che è e tutto ciò che ha deve farlo diventare "carità".



Se abbiamo la salute, essa è anche per chi non ce l'ha. E se la tratteniamo solo per noi, proveremo il disgusto dell'egoista. Se siamo dotati dell'intelligenza, essa è pure per chi ne è sprovvisto, perché se la usiamo esclusivamente per noi stessi, slitteremo nell'orgoglio e

proveremo inquietudine, tedio e amarezza. Se siamo forniti di sensibilità, delicatezza e altruismo, dobbiamo pensare che sono "talenti" da investire per il bene degli altri, altrimenti diventeranno "imputridite" (Gc 5,2). Insomma, chi non impegna la propria vita per gli altri, non «prenderà parte alla gioia del suo padrone» (Mt 25,23). Imbocchiamo allora il **cammino della responsabilità del dono**, gratuito, disinteressato, oblativo.

«Si è più beati nel dare che nel ricevere» (At 20,35). Non si vive meglio se si resiste a dare, se si fugge dagli altri, se si nega alla condivisione, se ci si rinchiude nella comodità, se si rimane chiusi nella pigrizia, nel vuoto egoista, nel pessimismo, nel fatalismo, nella sfiducia. Ciò non è altro che un lento suicidio. «Difendiamoci – ci sprona Papa Francesco – da tutto ciò che è mondanità, immobilismo, comodità, clericalismo, chiusura in noi stessi. (…) **I giovani devono emergere**, farsi valere, uscire per lottare per i valori (…); e **gli anziani devono aprire la bocca**, insegnarci, trasmetterci la saggezza dei popoli!» (Discorso nella cattedrale di São Sebastião di Rio de Janeiro, rivolto ai giovani argentini, 25 luglio 2013).

«I giovani – ha affermato mons. Marcelo Sánchez Sorondo, cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, al Simposio internazionale su «I giovani contro la prostituzione e la tratta di persone», apertosi il 15 novembre in Vaticano – hanno bisogno di speranza, di futuro, di sapere quali sono le loro potenzialità, i loro talenti e le loro ricchezze per metterle al servizio di quest'umanità, dove sembra che ciò che è più importante e valido, è solo l'interesse, il piacere, il potere, il possesso. La nostra più grande forza è "**lavorare in rete**". Da soli non riusciamo a far niente, ma se **mettiamo insieme le potenzialità** dei giovani, ma anche i nostri Paesi, le nostre chiese, le nostre scuole, le nostre società, questi possono veramente imboccare una strada giusta, dove la persona è al centro. Come umanità, come società, siamo un grande mosaico, ma il mosaico è fatto di piccoli pezzettini; quello che è importante è che ciascuno sia

al proprio posto. Allora il mosaico sarà qualcosa di veramente bello: una creazione nuova dell'oggi, di questa nostra società».



La logica del mondo chiede di essere produttivi, aggressivi, decisi e forti, per spaccare il mondo e conquistare mercati e danari. Nella logica del mondo nuovo ciò che conta è **donare/amare, essere operosi e fecondi**. Certo, la fecondità molte volte è invisibile e non può essere contabilizzata. Rimane tuttavia «la certezza – scrive Papa Francesco nell'Esortazione apostolica «*Evangelii gaudium* sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale», resa pubblica il 24 novembre 2013, alla chiusura dell'Anno della fede – che non va perduta nessuna delle nostre opere svolte con amore, non va perduta nessuna delle nostre sincere preoccupazioni per gli altri, **non va perduto nessun atto d'amore** per Dio, non va perduta nessuna generosa fatica, non va perduta nessuna dolorosa pazienza. Tutto ciò circola attraverso il mondo come una forza di vita».

«A volte – prosegue il Papa – ci sembra di non aver ottenuto con i nostri sforzi alcun risultato, ma la missione non è un affare o un progetto aziendale, non è neppure un'organizzazione umanitaria, non è uno spettacolo per contare quanta gente vi ha partecipato grazie alla nostra propaganda; è qualcosa di molto più profondo, che sfugge ad ogni misura. Forse il Signore si avvale del nostro impegno per riversare benedizioni in un altro luogo del mondo dove non andremo mai. (…) Noi ci spendiamo con dedizione, ma senza pretendere di vedere risultati appariscenti. Sappiamo soltanto che il dono di noi stessi è necessario. Impariamo a riposare nella tenerezza delle braccia del Padre in mezzo alla nostra dedizione creativa e generosa. Andiamo avanti, **mettiamocela tutta**, ma lasciamo che sia lui a rendere fecondi i nostri sforzi come pare a lui» (n. 279).

Schede della settimana

(16-23.11.2014)



◊ Domenica **16 novembre**: 33ª Domenica del tempo ordinario (A). – A Napoli, s. **Giuseppe Moscati** († 1927), medico «che ha fatto della professione una palestra di apostolato, una missione di carità, uno strumento di elevazione di sé, e di conquista degli altri a Cristo»; professore universitario «che ha lasciato tra i suoi alunni una scia di profonda ammirazione non solo per l'altissima dottrina, ma anche e specialmente per l'esempio di dirittura morale, di limpidezza interiore, di dedizione assoluta data dalla cattedra; scienziato d'alta scuola, noto per i suoi contributi scientifici di livello internazionale, per le pubblicazioni e i viaggi, per le diagnosi illuminanti e sicure, per gli interventi arditi e precorritori» (Paolo VI), canonizzato da Giovanni Paolo II nel 1987, come straordinaria figura di laico cristiano, al termine del Sinodo dei Vescovi «sulla vocazione e missione dei laici nella Chiesa». – A Vilnius, in Lituania, **S. Maria della Porta dell'Aurora** (Aušros Vartai) o Madre della Misericordia (Nel 1970, nelle grotte della basilica di S. Pietro in Vaticano, è stata benedetta una cappella lituana, nel cui altare è raffigurato un mosaico in cui il papa Paolo VI benedice l'immagine della Madre della Misericordia della Porta dell'Aurora). – In Scozia, s. **Margherita** († 1093), «modello di madre e di regina per bontà e saggezza». – In Germania, s. **Geltrude** (Gertrude), detta la Grande († 1302), cistercense di Helfta, donna di profonda cultura anche profana, mistica, tenera devota dell''umanità di Cristo (precorse il culto al Sacro Cuore di Gesù). – Ad Assisi, s. **Agnese** († 1253), sorella minore di s. Chiara, fondatrice del secondo monastero delle clarisse, quello di Monticelli a Firenze. – 18ª **Giornata Internazionale a favore**

della Tolleranza, proclamata dall'UNESCO nel 1996.
La tolleranza va insegnata, comunicata, appresa e nutrita, dentro e fuori la scuola, come «il vincolo che ci mantiene uniti nel viaggio comune verso un futuro pacifico e sostenibile» (Ban Ki-moon), abbandonando ogni pregiudizio, indifferenza, odio, pulizia etnica, disprezzo, ingiustizia, violenza, terrorismo, estremismo, emarginazione e discriminazione delle minoranze e dei migranti, creando una rete di solidarietà globale in grado di affrontare le sfide comuni e rinnovando l'impegno al dialogo interculturale, alla comprensione tra tutti i popoli e le comunità, al rispetto reciproco per la ricchezza della diversità umana, anche attraverso partenariati con i media e programmi di scambi giovanili.



– 9ª **Giornata Mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada**, istituita dall'ONU nel 2005, per sensibilizzare cittadini e opinione pubblica sull'importante tema della sicurezza e delle buone pratiche che ogni utente della strada deve applicare indipendentemente da quale sia il modo in cui ci si sposta.
«Non sono le vittime che hanno bisogno di essere ricordate – sottolinea Giuseppa Cassaniti Mastrojeni, presidente dell'Associazione Familiari e Vittime della Strada –, ma siamo noi, persone ed istituzioni, che abbiamo bisogno di ricordare le vittime per liberarci dai comportamenti prepotenti, omissivi e inosservanti delle norme. (…) A impedire che la strage sia debellata del tutto sono proprio le istituzioni, le amministrazioni, con il loro comportamento omissivo. Spesso giustificano la loro inerzia e i loro mancati interventi con l'insufficienza di soldi, ma non si possono sottomettere il proprio senso di responsabilità, la propria intelligenza, ai soldi. Le istituzioni hanno il compito di garantire la sicurezza della strada e ne debbono rispondere. Non a caso la maggior parte degli incidenti si concentrano sempre sugli

stessi tratti stradali, nei quali le amministrazioni mantengono colpevolmente le condizioni di pericolosità». «Inutile sottolineare che l'incidente stradale è la prima causa di morte tra i giovani al di sotto dei 30 anni e che il numero delle vittime che si registra ogni anno sulle strade italiane rappresenta la più grave strage a cui stiamo assistendo in tempo di pace – dice Giulietta Pagliaccio, presidente nazionale della Federazione Italiana Amici della Bicicletta. – Dobbiamo quindi sentirci tutti chiamati in causa assumendo responsabilità e impegno, ognuno nel proprio ambito, per garantire la sicurezza a tutti».

– A Brisbane, in Australia, conclusione del **Vertice del G20**, la riunione annuale dei capi di Stato e di Governo dei principali Paesi sviluppati ed emergenti, concentrata non solo sugli sforzi per rilanciare un progetto di crescita sostenibile dell'economia mondiale ed allontanare "lo spettro della recessione globale", ma anche sull'evasione fiscale, crisi politiche internazionali ed emergenze umanitarie.

«Vorrei chiedere – scrive Papa Francesco nella lunga lettera inviata al primo ministro australiano, Tony Abbot, che ospita la riunione – di non dimenticare che dietro le discussioni politiche e tecniche sono in gioco molte vite (…). Troppe donne e uomini soffrono a causa di grave malnutrizione, per la crescita del numero dei disoccupati, per la percentuale estremamente alta di giovani senza lavoro e per l'aumento dell'esclusione sociale che può portare a favorire l'attività criminale e perfino il reclutamento di terroristi», senza contare – annota – la «costante aggressione all'ambiente naturale, risultato di uno sfrenato consumismo». Il Papa entra poi in alcune delle contingenze più calde del momento. «Il mondo intero – sostiene – si attende dal G20 un accordo sempre più ampio che possa portare (…) a un definitivo arresto nel Medio Oriente dell'ingiusta aggressione rivolta contro differenti gruppi, religiosi ed etnici, incluse le minoranze». La crisi in quello scacchiere sollecita – dice – un «accordo» che porti a «eliminare le cause profonde del terrorismo, che ha raggiunto proporzioni finora inimmaginabili» e che ha come

carburante «la povertà, il sottosviluppo e l'esclusione». La soluzione in questo caso – ribadisce Papa Francesco – «non può essere esclusivamente di natura militare», ma deve concentrarsi «su coloro che in un modo o nell'altro incoraggiano gruppi terroristici con l'appoggio politico, il commercio illegale di petrolio o la fornitura di armi e tecnologia». Accanto a questo – soggiunge – urge uno «sforzo educativo» e «una consapevolezza più chiara che la religione non può essere sfruttata come via per giustificare la violenza». Inoltre, la situazione in Medio Oriente ripropone «il dibattito sulla responsabilità della comunità internazionale di proteggere gli individui e i popoli da attacchi estremi ai diritti umani e contro il totale disprezzo del diritto umanitario». Tuttavia, sono anche di altro tipo le aggressioni contro i quali i Paesi del G20 dovrebbero munirsi e intervenire. Si tratta – stigmatizza il Papa – degli «abusi nel sistema finanziario», quelle «transazioni che hanno portato alla crisi del 2008 e più in generale alla speculazione sciolta da vincoli politici o giuridici e alla mentalità che vede nella massimizzazione dei profitti il criterio finale di ogni attività economica». «Una mentalità, nella quale le persone sono in ultima analisi scartate, non raggiungerà mai la pace e la giustizia», è la considerazione di Papa Francesco che sottolinea come i vari conflitti lascino «profonde cicatrici» e producano «in varie parti del mondo situazioni umanitarie insopportabili».

– In Piazza S. Pietro a Roma, preghiera mariana dell'***Angelus Domini*** e breve riflessione di Papa Francesco (ore 12-12.30: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_HAYIUAAM).



▪ Lunedì **17 novembre**: S. **Elisabetta d'Ungheria** († 1231), principessa ungherese, terziaria francescana, canonizzata da Papa Gregorio IX nel 1235, patrona principale del Terz'Ordine Regolare di S. Francesco (TOR), dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) e della Fraternità secolare presso la chiesa e il convento «Sacro Cuore» di

Catanzaro Lido, fulgido esempio per i giovani e per gli sposi, messaggeri odierni dell'amore di Dio, fiaccola luminosa per quanti seguono il Cristo nel servizio per il prossimo. In lei anche noi riconosciamo la chiamata dell'amore di «Dio, ricco di misericordia» (Ef 2,4), e con cuore intuiamo la forza di quell'amore che unisce i cuori umani, umanizza e armonizza tutte le relazioni interpersonali, asciuga le lacrime e versa il balsamo sulle ferite di chi vive nel nostro ambiente.
– In Vaticano, con l'intervento di Papa Francesco, **Colloquio Interreligioso Internazionale sul tema «La complementarietà dell'uomo e della donna»**, raduno di studiosi e leader religiosi, ebrei, cristiani, musulmani e di altre confessioni, «al fine di proporre di nuovo la bellezza della naturale unione dell'uomo e della donna nel matrimonio», promosso da quattro dicasteri vaticani: la Congregazione per la Dottrina della Fede e i Pontifici Consigli per la Famiglia, Dialogo Interreligioso e Unità dei Cristiani (17-19 novembre). I relatori sviluppano vari aspetti di questa complementarità, «per sostenere e rinvigorire il matrimonio e la vita familiare», e i testimoni «attingono alla saggezza della loro tradizione religiosa e all'esperienza culturale, per dare testimonianza alla forza e alla vitalità della complementarità dell'uomo e della donna».
– In Vaticano, sotto il colonnato di S. Pietro, inizio dei lavori per realizzare tre **docce per i senzatetto**, per l'iniziativa del mons. Konrad Krajewski, l'elemosiniere di Papa Francesco, già realizzata in dieci parrocchie romane, a cominciare da Via Gregorio VII, Piazzale Clodio e l'Aventino (E' quello che possiamo fare anche noi, nel nostro piccolo, trasformando i bagni parrocchiali in docce?).
– In Vaticano, nella Sala Stampa della Santa Sede, **Briefing sui programmi della visita del Papa al Parlamento europeo e al Consiglio d'Europa di Strasburgo e del viaggio apostolico in Turchia** dal 28 al 30 novembre prossimi (ore 12.30-13.30: http://www.radiovaticana.va/player/index_fb.asp?language=it&visualizzazione=VaticanTic&Tic=VA_FUBSE4GP).

– ***Open Day*: Giornata Mondiale del Neonato Prematuro** (bambino pretermine), durante la quale gli Ospedali con i Bollini Rosa offrono alcuni servizi gratuiti, con lo scopo di informare e sensibilizzare la popolazione sulle strategie di contenimento dei rischi correlati alla nascita prematura e delle complicanze conseguenti.

▪ Martedì **18 novembre**: **Dedicazione** delle **basiliche dei ss. Pietro e Paolo**, segno dell'unità e dell'apostolicità della Chiesa (Ci stringiamo attorno al Papa, successore di Pietro, e rinnoviamo verso di lui la fedeltà, consapevoli della propria miseria e della misericordia di Dio). – In Polonia, b. **Karolina Kózka** († 1914), chiamata anche la "Maria Goretti polacca" e considerata come b. Pierina Morosini († 1957) e b. Albertina Berkenbrock († 1931), beatificata nel 1987 da Papa Giovanni Paolo II, patrona della gioventù cattolica polacca.

– In Vaticano, nella Sala Stampa della Santa Sede, presentazione della **Conferenza Internazionale su «La persona con disturbi dello spettro autistico: animare la speranza»**, promossa dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (ore 11.30-12.30: http://www.radiovaticana.va/player/index_fb.asp?language=it&visualizzazione=VaticanTic&Tic=VA_FUBSE4GP).

▪ Mercoledì **19 novembre**: Nel monastero di Hackeborn (o di Helfta) nella Sassonia in Germania, s. Mectilde o Matilde († 1298), monaca, donna di squisita dottrina e umiltà, che, con sorella maggiore s. Geltrude la Grande, è gloria dei monachesimo germanico e una delle maggiori scrittrici spirituali e mistiche del cristianesimo, autrice di uno dei libri più noti della mistica medievale: *Libro della grazia speciale*.

– In Vaticano, incontro del Papa con i gruppi di fedeli e pellegrini in occasione dell'**Udienza generale** per la catechesi del mercoledì (ore 10.25-12: http://www.radiovaticana.va/player/index_fb.asp?language=it&visualizzazione=VaticanTic&Tic=VA_FUBSE4GP). – A Roma, 7° **Congresso Mondiale della Pastorale delle Migrazioni**, centrato sulla "diaspora" dei migranti,

specie delle famiglie, sul carattere di partenariato che gli immigrati assumono nei Paesi di transito e di approdo, sull'aspetto della "dignità" di ogni migrante (la priorità assoluta di accogliere tutti i migranti e salvare ogni singola vita umana), organizzato dal competente dicastero vaticano e ospitato dall'Università Urbaniana, con la partecipazione di circa 300 persone di 93 Stati di ogni continente. – A Napoli, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, davanti ad una commissione di docenti, riunita in sessione pubblica alle ore 9.30, **difesa della tesi di dottorato** in teologia dal titolo: *L'esperienza religiosa e l'umano simbolico in Julien Ries. Approccio storico-critico e teologico-pastorale*,da parte di p. **Francesco Celestino** OFMConv, Custode provinciale di Calabria e membro del Consiglio direttivo del Circolo Culturale San Francesco (Direttore: p. prof. Edoardo Scognamiglio OFMConv, Ministro provinciale di Napoli e Basilicata).

▪ Giovedì **20 novembre**: A Torino, ss. **Ottavio, Solutore e Avventore** († fine III sec.), appartenenti alla leggendaria legione tebea (originaria dell'Oriente) e trucidati sotto l'imperatore Massimiano, ritenuti i primi martiri della città. – In Inghilterra, s. **Edmondo** († 870), re dell'Estanglia, ossia dell'Inghilterra orientale, in tempi durissimi per tutta l'Inghilterra, aggredita continuamente dai danesi, martire, patrono d'Inghilterra, sepolto a Bury St. Edmund (a circa 50 km da Cambridge); è un santo più vivo nella memoria popolare d'Inghilterra: già durante il suo regno una moneta coniata viene chiamata "Penny di Sant'Edmondo"; al suo nome si è intitolata una congregazione di sacerdoti inglesi: i "Preti di Sant'Edmondo".

– In Vaticano, 29ª **Conferenza internazionale sull'autismo**, in programma fino al 22 novembre, dal titolo «La persona con disturbi dello spettro autistico: animare la speranza» e ridare lo slancio esistenziale anche a chi vive i casi più difficili, nonché per coloro – professionisti della salute,

familiari, associazioni – che se ne prendono cura, organizzata dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (L'autismo è un disturbo neurocomportamentale che inizia in gravidanza durante il neurosviluppo, ha origine multifattoriale – sia genetica che ambientale – e si manifesta entro i primi tre anni di età permanendo per la vita; nel mondo, uno ogni 100-110 bambini ne è affetto; un'emergenza, coperta però da "un'imperscrutabilità e da diffuso rifiuto sociale").

– A Roma, presso il Pontificio Collegio «Mater Ecclesiae», dal 20 al 22 novembre, 3° **Congresso Mondiale dei Movimenti ecclesiali e delle nuove Comunità**, che ha come tema *La gioia del Vangelo: una gioia missionaria…,* promosso dal Pontificio Consiglio per i Laici. Sulla scia dell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, Papa Francesco chiama i movimenti a «essere veri protagonisti di una nuova tappa della missione evangelizzatrice della Chiesa, segnata dalla gioia», protesa verso le «periferie geografiche ed esistenziali del nostro mondo» e «vicina a tutti i poveri, sofferenti ed esclusi – prodotto amaro della 'cultura dello scarto' oggi dominante» (card. Stanisław Ryłko).

– **Giornata Universale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, approvata dall'ONU e ratificata nel 1989 da 193 Stati, ad esclusione di Somalia e Stati Uniti, da osservare come un giorno di fraternità, di sensibilizzazione e di attività per la promozione del benessere dei bambini di tutto il mondo. A livello nazionale, iniziativa «In Farmacia per i Bambini», per la sensibilizzazione sui diritti dei bambini e per la raccolta di farmaci da banco e prodotti ad uso pediatrico: pannolini, pappe per lo svezzamento, medicazioni ed altri prodotti *baby care*; nelle Farmacie aderenti, centinaia di volontari distribuiscono la Carta dei Diritti dell'Infanzia e invitano i clienti ad acquistare i prodotti da donare ai bambini bisognosi in Italia e nelle Case Orfanotrofio in America Latina, un'azione di responsabilità sociale del farmacista con i suoi clienti.

– Al «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, **adorazione eucaristica parrocchiale** (ore 17-18).

▪ Venerdì **21 novembre**: **Presentazione della B. Vergine Maria al Tempio di Gerusalemme**, memoria mariana attestata da uno dei vangeli apocrifi, cioè del Protovangelo di Giacomo, dove nel cap. VI, si racconta che all'età di un anno Maria viene presentata ai sacerdoti del Tempo dai suoi due genitori, Anna e Gioacchino, e pochi anni dopo fatta accedere all'interno, prendendo parte alla vita sacerdotale, fino al momento dell'incontro con Giuseppe; ricorrenza di origine devozionale, risalente al VI sec. in Oriente e al XIV sec. in Occidente, che dà risalto alla prima donazione totale che Maria fece di sé, divenendo modello di ogni credente che si consacra al Signore.



– **Giornata «Pro Orantibus»**, istituita da Pio XII, con la quale la Chiesa vuole far conoscere le comunità monastiche/claustrali/contemplative sparse in tutto il mondo come il cuore pulsante di Dio per gli uomini e invitare a pregare per quelle con particolari necessità (La Giornata è legata alla memoria liturgia della Presentazione di Maria al Tempio, perché nel dono radicale di lei a Dio si riconosce pienamente l'ideale della vita consacrata).
– In Polonia, b. **Franciszka Siedliska** († 1902), religiosa polacca, fondatrice della Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia di Nazareth per provvedere agli emigrati dalla sua Patria, proclamata beata da Giovanni Paolo II nel 1989 (La sua tomba si trova nella Cappella della Casa Generalizia della Congregazione a Roma).

▪ Sabato **22 novembre**: S. **Cecilia** (sec. II-III), vergine e martire, patrona della musica, dei musicisti e dei cantanti.
– **Giornata della Musica**, un'opportunità per festeggiare tutte

le forme d'arte legate all'ambiente musicale, per ricordare i nomi dei migliori artisti e compositori della storia e per promuovere gli ideali di pace e fratellanza tra popoli di culture diverse. – In Vaticano, **udienza di Papa Francesco**: nell'Aula Paolo VI, ai partecipanti al **Convegno Missionario Nazionale** organizzato dall'Ufficio per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese della Conferenza Episcopale Italiana (ore 9-); nella Sala Clementina, ai partecipanti al **3° Congresso Mondiale dei Movimenti ecclesiali e delle nuove Comunità** (ore 11-); nell'Aula Paolo VI, ai partecipanti alla **Conferenza Internazionale del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari** su «La persona con disturbi dello spettro autistico: animare la speranza» (ore 11.45-: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_AKKH8CD9).

◊ Domenica **23 novembre**: solennità della **regalità universale di Cristo**, Re delle intelligenze, dei cuori e delle volontà, e rinnovo della consacrazione dell'umanità al Sacro Cuore di Gesù.
– **Giornata nazionale di sensibilizzazione per creare una effettiva solidarietà tra i fedeli e i loro sacerdoti**, garantendo a tutti loro le risorse necessarie ad un dignitoso sostentamento (Ci uniamo nella stima e nell'affetto per tutti i sacerdoti, impegnati nelle Comunità parrocchiali, affidati alle offerte dei fedeli e non – come molti pensano – allo Stato o addirittura al Vaticano…).
– S. **Clemente I** († 101), discepolo di s. Paolo e suo collaboratore a Filippi, 4o vescovo di Roma, papa (88-97), autore della Lettera indirizzata ai Corinzi per ristabilire tra loro la pace e la concordia.
– In Piazza S. Pietro a Roma, preghiera mariana dell'***Angelus Domini*** e breve riflessione di Papa Francesco (ore 12-12.30: http://player.rv.va/rv.player01.asp?language=it&visual=VaticanTic&Tic=VA_WRCF6K84).

Buona settimana, Amici, intenti a far fruttare i talenti che

il Signore ci dona!

Piotr Anzulewicz OFMConv